

**Gli Amici dell'Organo di Locarno
in concerto "live streaming"
6 maggio 2020**



Amici
Organo
Locarno

LIVE STREAMING
SU www.aolorgani.com

MOMENTO MUSICALE
ORGANO: ANDREA PEDRAZZINI

**6 MAGGIO 2020 | ORE 20:30 | *In diretta dalla*
COLLEGIATA DI S. ANTONIO ABATE - LOCARNO (CH)**

Il concerto trasmesso in live streaming lo scorso 6 maggio alle ore 20:30 dalla Collegiata di Locarno è stata non solo una prima per gli Amici dell'Organo di Locarno ma anche per l'intero ambiente organistico cantonale che, come tutti, si è dovuto confrontare con una situazione improvvisa ed inedita che ci ha obbligato ad annullare i concerti e le matinées organizzati in questa primavera.

L'idea di trasmettere un concerto in live streaming, data l'impossibilità per i nostri amici, soci, frequentatori di presenziare fisicamente ad un nostro evento è nata proprio nello spirito di dare "un segno di vita" sia da parte nostro, come associazione, ma anche da parte dell'ambiente culturale ed artistico, settore che più si è visto colpito e impedito nella sua missione dall'emergenza generata dal COVID-19.

Come scrive Mario Maggiorini, la missione dell'AOL è sì la diffusione della musica organistica e della cultura dello strumento ma è anche e soprattutto la qualità dell'offerta: imperativo era dunque realizzare uno streaming che fosse ben organizzato, offrisse una qualità di fruizione video professionale e soprattutto, portasse all'interno dei dispositivi di ascolto la miglior immagine sonora possibile dell'organo. Per realizzare tutto ciò l'AOL aveva già diverso materiale disponibile, utilizzato per proiettare su grande schermo i concerti al pubblico presente in chiesa, ma ciò non bastava a realizzare una trasmissione che dovesse unire al segnale video anche l'audio dello strumento, che solitamente è fruibile naturalmente all'interno dell'ambiente di ascolto.

È difficile spiegare qui, in poche righe, tutto il lavoro necessario per realizzare ciò che il nostro pubblico sembra aver davvero apprezzato (il video dello streaming, sempre fruibile in rete e attraverso il nostro sito *www.aolorгани.com* conta ad oggi – 28 maggio 2020 – oltre 750 visualizzazioni), mi limiterò dunque a descrivere brevemente il materiale utilizzato:

- quattro telecamere, necessarie ad inquadrare l'organista in vari punti (inquadrate del pedale, dei manuali di fianco, dei manuali dall'alto, dell'intera consolle);
- un cablaggio di 100 metri necessario per portare il segnale video dalla cantoria alla sacrestia della Collegiata di Locarno (evitando così di costringere troppe persone in cantoria);
- microfoni omnidirezionali Schoeps per la registrazione del suono a circa 12 metri dall'organo. Questo considerando che la Collegiata di Locarno, vuota, gode di un'ampissima riverberazione che va però proporzionata al contesto e al repertorio eseguito. Da una parte, se la musica sinfonica francese (Franck, Widor) hanno miglior resa in acustiche ampie non si può dire lo stesso per la musica di Bach che, così come l'intero linguaggio polifonico, necessita di intellegibilità dei suoni e delle pronunce delle canne;
- una regia video (e relativa persona a occuparsene) per la selezione dell'inquadratura durante l'intero concerto fra le quattro telecamere disponibili;
- una regia audio che catturasse il segnale audio dei vari microfoni e lo mixasse nel modo più adatto;
- una stazione di controllo dello streaming (consistente in un computer e persona per la gestione) con il compito di:
 - miscelare il segnale audio (dei microfoni) e video (della regia video);
 - sincronizzarlo (chiaramente il segnale audio, catturato a 12 metri dallo strumento, impiega più tempo [circa 180 millisecondi nel nostro caso] e va dunque allineato al video, onde evitare che lo streaming video risulti poi fuori sincronia da quello audio);
 - trasmettere il segnale al server internet per la visualizzazione dello streaming.

Una volta predisposto il materiale necessario allo streaming vero e proprio dei segnali audio e video dell'organo occorre pensare a ciò che è necessario in aggiunta:

- un video da trasmettere prima dello streaming che informasse il pubblico dell'ora di inizio;
- le informazioni dei vari brani (compositore, titolo ecc.) da sovrapporre all'inizio delle esecuzioni;
- un testo finale da trasmettere al termine dello streaming.

Non mi si fraintenda: tutto questo descrivere ciò che è stato fatto e preparato in vista e durante lo streaming non vuole essere certo un "tessere le lodi" all'operato dell'AOL, ma una giustificazione a quanto scritto in precedenza: "imperativo era realizzare uno streaming che [...] offrisse una qualità [...] professionale".

Grazie alle nuove tecnologie, spesso molto immediate, è oggi possibile con un semplice telefonino trasmettere in live streaming qualsiasi cosa, sui social network (Facebook, Twitter ecc.) così come su YouTube; risulta quindi sempre più difficile, so-

prattutto al pubblico più giovane, capire quanta differenza vi sia fra un lavoro professionale e realizzato con un grande investimento di mezzi e risorse e un prodotto “usa e getta”. Basta purtroppo navigare rapidamente su YouTube stesso per trovare centinaia, migliaia di registrazioni musicali fatte “col telefonino” pensando di dare un’immagine sonora fedele e reale. Registrare un organo a canne è complesso: innanzitutto significa “catturare” anche l’ambiente in cui è collocato poiché, per citare il sempre valido organaro francese Cavillé-Coll, la cassa di risonanza dell’organo (ossia la chiesa o la sala in cui è collocato) è il 50% della resa sonora dello strumento e in secondo luogo parliamo di uno strumento molto grande, con un’occupazione spaziale notevole ed una dinamica immensa (nel caso della Collegiata si passa dal Bordone 8’ con la cassa espressiva chiusa appena udibile al Tutti di 43 registri).

Un grazie dunque innanzitutto a Daria Canova, mio fondamentale “braccio destro” nella realizzazione di ogni progetto che mi coinvolge personalmente e di conseguenza anche l’AOL. Grazie a Simona Gerosa che si è occupata della regia video durante il concerto e grazie a Raffaele Pedrazzini per la gestione della trasmissione streaming. Grazie al comitato AOL per aver promosso e sostenuto l’iniziativa e grazie al comitato dell’ATO per aver dato spazio all’AOL sul proprio bollettino, prezioso strumento di diffusione dell’attività organistica ticinese. Infine grazie a voi tutti che mi avete seguito nel concerto del 6 maggio e che sostenete l’AOL nella sua attività.

Ricordo infine che il concerto trasmesso in live streaming è sempre disponibile sul sito dell’AOL www.aolorgani.com assieme a tutte le registrazioni dei concerti dell’AOL a partire dal 2017 (una volta sul sito dell’AOL cliccare su “ASCOLTA – Ascolta e rivedi le registrazioni dei concerti AOL”).

Andrea Pedrazzini



Presentazione del concerto del 6 maggio 2020

Care Amiche e cari Amici dell'associazione degli Amici dell'Organo di Locarno, nell'autunno scorso, non appena spenti gli echi dell'ultima matinée, già la direzione artistica si era rimessa all'opera per pianificare la stagione 2020. Un lavoro impegnativo, nonostante l'esperienza pluriennale, poiché si trattava di contattare e coordinare tutti i solisti che si esibiranno, anche se come da consuetudine consolidata essi dimostrano grande disponibilità e flessibilità.

In quel periodo se qualche sensitivo avesse pronosticato la calamità che ci sarebbe cascata addosso qualche mese dopo, fatti gli opportuni scongiuri, non lo avremmo preso sul serio.

Già durante l'assemblea annuale ordinaria inizio marzo, al momento di presentare la stagione AOL 2020, nel comitato direttivo nessuno credeva che tutto si sarebbe svolto come pianificato, tuttavia non si riusciva ancora a immaginare la gravità degli eventi incombenti.

A causa delle necessarie misure di distanziamento sociale, rapidamente sempre più stringenti, a malincuore abbiamo dovuto annullare in seguito le matinées primaverili.

La situazione surreale nella quale siamo venuti a trovarci, mentre la primavera si mostra dal suo lato migliore, da un canto obbliga i musicisti all'inoperosità esecutiva, dall'altro priva il pubblico di quei momenti musicali settimanali, occasioni di svago, raccoglimento ed elevazione spirituale.

In francese, analogamente a tedesco ed inglese, al posto del verbo suonare viene impiegato quello “*jouer*”, letteralmente tradotto giocare, espressione onnicomprensiva dell'aspetto ludico dell'esecuzione musicale, indispensabile per una buona qualità di vita.

Nell'ambito del comitato, che mal si rassegnava a lasciarsi sopraffare da un virus – entità biochimica microscopica, al margine della vita e sprovvista d'intelligenza – e restio a dover abbandonare l'affezionato pubblico, è germogliata l'idea di organizzare una serata musicale a porte chiuse, da trasmettere in streaming.

I mezzi tecnologici di cui l'AOL si è dotata permettono di realizzarla, grazie soprattutto all'intraprendenza e disponibilità di Andrea Pedrazzini, direttore artistico nonché solista della serata, assistito da alcuni giovani volonterosi membri di comitato, che ringrazio sentitamente.

I notevoli sviluppi in ambito tecnologico degli ultimi anni, pur non raccogliendo consensi unanimi, offriranno l'opportunità di passare un momento che dovrebbe distoglierci brevemente dalla situazione d'emergenza.

Auguro a Voi tutti buon ascolto e buona visione. Distanti ma vicini!

Mario Maggiorini
Presidente AOL